

Elda RUSSO ERMOLLI

Laurea in Scienze Geologiche (1988-Federico II), Master in Palinologia (1990) e Dottorato di Ricerca in Scienze (1995) presso l'Università di Liegi (BE) in collaborazione con l'Università di Montpellier (FR), Post-doc (1996-1998) presso la Federico II. Vincitrice di numerose borse di studio nazionali ed internazionali (fra cui UE) è Ricercatore in Geografia fisica e Geomorfologia (GEO/04) dal 2000 (DiSTAR-Federico II) e Ricercatore associato al Dipartimento di Preistoria del Museum National d'Histoire Naturelle di Parigi (dal 2009), dove ha trascorso un congedo di due anni (2009-2011) con incarichi di formazione e di ricerca. Membro del Collegio di Dottorato in Scienze della Terra, Ambiente e Risorse (dal 2013) e del Collegio della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (dal 2015) della Federico II. Partecipazione a progetti di ricerca finanziati, consulente e analista del progetto CARG, collaborazione con la Soprintendenza per le analisi geoarcheologiche in diversi siti archeologici della Campania. Principali tematiche di ricerca: ricostruzione del paesaggio in contesti naturali ed archeologici attraverso analisi polliniche di sedimenti, modelli paleogeografici, interazione uomo-ambiente, storia dell'agricoltura, cambiamenti climatici Quaternari, dinamica della vegetazione nei cicli glaciale-interglaciale, stratigrafia integrata ad alta risoluzione di successioni continentali e marine oloceniche. Autore di circa 90 pubblicazioni scientifiche comprensive di contributi in volume e atti di convegno. Autore di circa 70 note scientifiche presentate a convegni nazionali e internazionali. Referee per diverse riviste scientifiche internazionali. Membro del comitato scientifico della rivista Méditerranée (J Medit Geogr).

<http://www.distar.unina.it/it/ricerca-distar/aree-di-ricerca/archeometria-e-geoarcheologia>

<http://www.distar.unina.it/it/ricerca-distar/aree-di-ricerca/geomorfologia-e-geologia-del-quaternario>

h-index (Scopus) = 19

h-index (ISIWEB) = 15

h-index (Google Scholar) = 21

- 1 - Lebreton V., Bertini A., Russo Ermolli E., Stirparo C., Orain R., Vivarelli M., Combourieu-Nebout N., Peretto C., Arzarello M., (2018). Tracing fire in Early European Prehistory: microcharcoal quantification in geological and archaeological records from Molise (southern Italy). *Journal of Archaeological Method and Theory* doi:10.1007/s10816-018-9373-3
- 2 - Russo Ermolli E., Ruello M.R., Cicala L., Di Lorenzo H., Molisso F., Pacciarelli M., (2018). An 8300-yr record of environmental and cultural changes in the Sant'Eufemia Plain (Calabria, Italy). *Quaternary International* doi:10.1016/j.quaint.2018.01.033
- 3 - Russo Ermolli E., Di Donato V., Martin-Fernandez J., Orain R., Lebreton V., Piovesan G., (2015). Vegetation patterns in the Southern Apennines (Italy) during MIS 13: deciphering pollen variability along a NW-SE transect. *Review of Palaeobotany and Palynology* 218, 167-183. doi:10.1016/j.revpalbo.2014.11.004
- 4 - Combourieu-Nebout N., Bertini A., Russo Ermolli E., Peyron O., Montade V., Klotz S., Lebreton V., Fauquette S., Allen J., Fusco F., Gorin S., Huntley B., Joannin S., Magri D., Orain R., Sadori L., (2015). Climate changes in the central Mediterranean and Italian vegetation dynamics since the Pliocene. *Review of Palaeobotany and Palynology* 218, 127-147. doi:10.1016/j.revpalbo.2015.03.001
- 5- Russo Ermolli E., Romano P., Ruello M.R., Barone Lumaga M.R., (2014). The natural and cultural landscape of Naples (southern Italy) during the Graeco-Roman and Late Antique periods. *Journal of Archaeological Science* 42, 399-411. doi:10.1016/j.jas.2013.11.018

Principali linee di ricerca attualmente in corso:

- Ricostruzione dell'interazione uomo-ambiente in Campania ed in Calabria dal Neolitico: analisi polliniche e cronostatigrafiche, definizione degli indicatori antropogenici, tempi e modi dell'introduzione di nuove colture, uso del suolo.

- Ricostruzione dei paesaggi dell'Italia meridionale durante le prime colonizzazioni di Homo: dinamica delle associazioni forestali nei cicli climatici del Pleistocene medio, strategie di spostamento, uso del fuoco.